



UNIVERSITÀ DI PISA

DIREZIONE DEL PERSONALE

Dirigente: Dott. Ascenzo Farenti

Coordinatore: Dott. Luca Busico

Unità Amministrazione Personale Tecnico Amministrativo a tempo indeterminato
e Gestione delle assenze e presenze del personale tecnico amministrativo

Responsabile: Dott.ssa Chiara Viviani/

Via e mail

Ai Direttori di Dipartimenti
Ai Presidenti dei Sistemi
Ai Direttori dei Centri di Ateneo
Ai Responsabili amministrativi dei
Dipartimenti e Centri
Ai Coordinatori organizzativi dei Sistemi
Ai Responsabili dei Poli Bibliotecari
Ai responsabili di unità presso Dipartimenti
Centri e Sistemi
Ai Dirigenti delle Direzioni
Ai Coordinatori presso le Direzioni
Ai Responsabili di unità presso le Direzioni

A tutto il personale tecnico amministrativo
dell'Ateneo

e p.c.
Alle OO.SS
Alle RSU

OGGETTO: Decreto Ministro per la Pubblica Amministrazione del 19 ottobre 2020 - novità

Gentili professori e colleghi,
riporto di seguito le principali novità contenute nel Decreto del Ministero per la Pubblica Amministrazione del 19 ottobre 2020 (d'ora in avanti DM), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale serie generale n. 268 del 28 ottobre 2020.

L'art.1 del DM, dopo aver individuato nel lavoro agile una delle modalità di svolgimento della prestazione lavorativa, precisa i contenuti che può avere la suddetta prestazione. Il co. 3 del citato art.1 contiene due importanti previsioni: 1) il lavoro agile può avere ad oggetto, oltre alle attività ordinariamente svolte in presenza, anche attività progettuali specificamente individuate; 2) il lavoratore agile di regola alterna giornate con prestazione in presenza e giornate con prestazione da remoto.

L'art.3, c.1, lett.a) del DM demanda ai dirigenti e ai soggetti investiti di funzioni dirigenziali l'organizzazione della struttura, assicurando, su base giornaliera, settimanale o plurisettimanale, lo svolgimento del lavoro agile almeno al cinquanta per cento del personale preposto alle attività che possono essere espletate secondo tale modalità, nonché garantendo un'equilibrata alternanza nello svolgimento dell'attività in modalità agile e quella in presenza.

Lungarno Pacinotti, 44 - 56126 Pisa

protocollo@pec.unipi.it

Sigle:

Il Dirigente.....Dott. Ascenzo Farenti

Il Coordinatore Dott. Luca Busico

Il Responsabile Dott.ssa Chiara Viviani

Il successivo comma 3 dello stesso articolo prevede che “le pubbliche amministrazioni, tenuto conto dell’evolversi della situazione epidemiologica, assicurano in ogni caso le percentuali più elevate possibili di lavoro agile, compatibili con le potenzialità organizzative e con la qualità e l’effettività del servizio erogato”.

Il DPCM dello scorso 3 novembre (art.5, commi 3e 4) conferma quanto sopra detto.

Alla luce del predetto quadro normativo e tenuto conto che il criterio da utilizzare per il rispetto della normativa (almeno 50%) sia quello della determinazione del numero del personale adibito ad attività che possono espletarsi a distanza, vi confermo che l’Ateneo in generale e tutte le strutture sono in linea con quanto previsto con la normativa stessa.

Pur tuttavia allo scopo di venire incontro a specifiche richieste e in relazione alla continua evoluzione del quadro epidemiologico confermo quanto in precedenza comunicato circa la possibilità di fissare, con provvedimenti motivati per singole unità di personale, una percentuale più elevata in termini orari di attività da svolgersi in modalità agile rispetto a quella già fissata, purché non venga arrecato nocumento alla qualità e all’effettività del servizio erogato e compatibilmente con le potenzialità organizzative.

Nell’autorizzare la quantità oraria più elevata di lavoro a distanza, vi confermo la necessità (art.3, co. 1 lett. e) del DM) di tenere conto dei criteri di priorità relativi alle condizioni di salute del dipendente e dei componenti del suo nucleo familiare, della presenza nel medesimo nucleo di figli minori di quattordici anni, della distanza tra la zona di residenza o di domicilio e la sede di lavoro, nonché del numero e della tipologia dei mezzi di trasporto utilizzati e dei relativi tempi di percorrenza, criteri già previsti nella D.D. prot. n. 73987 del 24 agosto 2020.

Importante è la previsione dell’art.4, co. 2, secondo cui nei casi di quarantena con sorveglianza attiva o di isolamento domiciliare fiduciario, il lavoratore, che non si trovi nella condizione della malattia certificata, svolge la propria attività in modalità agile. Quindi, nel caso di provvedimenti dell’autorità sanitaria non accompagnati da certificazione di malattia è consentita la prestazione lavorativa in modalità agile. Il co. 3 del medesimo articolo equipara al servizio le assenze motivate dallo svolgimento da parte del lavoratore degli accertamenti sanitari propri, o dei figli minorenni, disposti dall’autorità sanitaria competente per il Covid-19.

Da ultimo vi evidenzio che il DPCM del 3.11 sopra citato ed entrato in vigore venerdì scorso non innova nulla in materia di lavoro agile per il momento, in considerazione del fatto che la Regione Toscana è collocata nella cosiddetta “zona gialla” (art. 5, commi 3 e 4).

Sarà mia cura aggiornarvi sulla base dell’evoluzione della situazione epidemiologica.

Per eventuali informazioni restano a disposizione i colleghi della scrivente Unità, all’indirizzo gestionepresenze.gpres@unipi.it.

Cordiali saluti.

Il Direttore Generale
Dott. Riccardo Grasso